

54

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE DELLA PUGLIA E ALLE GALLERIE DELLA BASILICATA

CH/bal

RACCOMANDATA

B A R I

Bari, 20 giugno 1966

Castello Svevo - Tel. 21.43.61

N. 3061-IV-836

OGGETTO: NARDO' (Lecce) - Ex Convento di

S. Antonio e Ospedale Sambiasi -

Demolizione. =

Risposta a del

N.

Allegati N.

ILL.MO SIG. SINDACO DI

N A R D O'

p.c.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale Antichità e BB.AA.
Div. IV

R O M A

ILL.MO SIG. PREFETTO DI

L E C C E

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

L E C C E

CITTA' DI NARDO'
24. GIUG. 1966
PROF. N°
FASC.

A seguito di ulteriore sopralluogo disposto da questa Soprintendenza è risultato che la S.V., per nulla compresa della gravità della situazione, ha permesso la continuazione dei lavori di demolizione dell'immobile in oggetto.

L'abbattimento dell'ala N.N.O. del convento per l'intera tratta prospiciente su Via Osanna e per una parte su Via Cairoli, ha letteralmente sfigurato tutto il complesso ed ha pregiudicato la stabilità della corrispondente ala del chiostro in cui sono state rilevate preoccupanti lesioni lungo la chiave di volta, alla base di imposta delle crociere a lungo tutto lo sviluppo curvilineo delle lunette affrescate che denunciano, ormai, una rotazione del muro mediano che i deboli puntelli posti da codesta Amministrazione non salveranno dal crollo.

La S.V. era informata che questa Soprintendenza aveva compreso nel progetto finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, per un primo importo di £. 10.000.000-, la conservazione della predetta ala e l'indiscriminata decisione di demolire ogni cosa e con martelli demolitori, per giunta, ha ora posto questo Ufficio nella necessità di informare il superiore Ministero per gli opportuni provvedimenti e per una diversa utilizzazione dei fondi posti a disposizione.

Al Ministero della Pubblica Istruzione ed al Prefetto di Lecce ai quali la presente è diretta per conoscenza, si trasmettono due

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALERIE DELLA PUGLIA E ALLE GALERIE DELLA BASILICATA

planimetrie di progetto con la indicazione in verde delle parti ulteriormente demolite ed una serie di 10 fotografie da cui risulta in modo evidente quali irreparabili danni siano stati arrecati al monumentale edificio con lo specioso pretesto della tutela della pubblica incolumità.

Allo stesso Ministero della P.I. si fa presente che quanto sopra riferito va ad integrazione della relazione trasmessa con nota n. 2512 del 10/6/1966 e a tale riguardo si propone l'accertamento della responsabilità e l'adozione a carico degli inadempienti delle sanzioni di legge.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Renato Chiurazzi)

REG. M.
REG. M.
REG. M.

A seguito di ulteriore sopralluogo disposto da questa Soprintendenza è risultato che la S.V., per nulla compresa della gravità della situazione, ha permesso la continuazione dei lavori di demolizione dell'immobile in oggetto.

L'abbattimento dell'ala N.O. del convento per l'interesse tratta prospiciente su Via Osanna e per una parte su Via Catoli, ha letteralmente distrutto tutto il complesso ed ha pregiudicato la utilità della corrispondente ala del chiostro in cui sono state rilevate preoccupanti lesioni lungo la chiave di volta, alla base di imposta delle crociere a lungo tutto lo sviluppo curvilineo delle lunette all'incrocio che denunciano, ormai, una rotazione del muro mediano che è dovuta puntelli posti da esecutori di manutenzione non autorizzati del Comune.

La S.V. era informata che questa Soprintendenza aveva concesso nel progetto finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione per un primo importo di L. 10.000.000, la conservazione della struttura e l'individuazione delle parti da demolire con cura e con merito, per giunta, ha avuto questo Ufficio nella necessità di informare il superiore ministero per gli opportuni provvedimenti per una diversa utilizzazione dei fondi posti a disposizione.

Al Ministero della Pubblica Istruzione ed al Prefetto di Lecce si fa presente che questa Soprintendenza ha permesso la demolizione